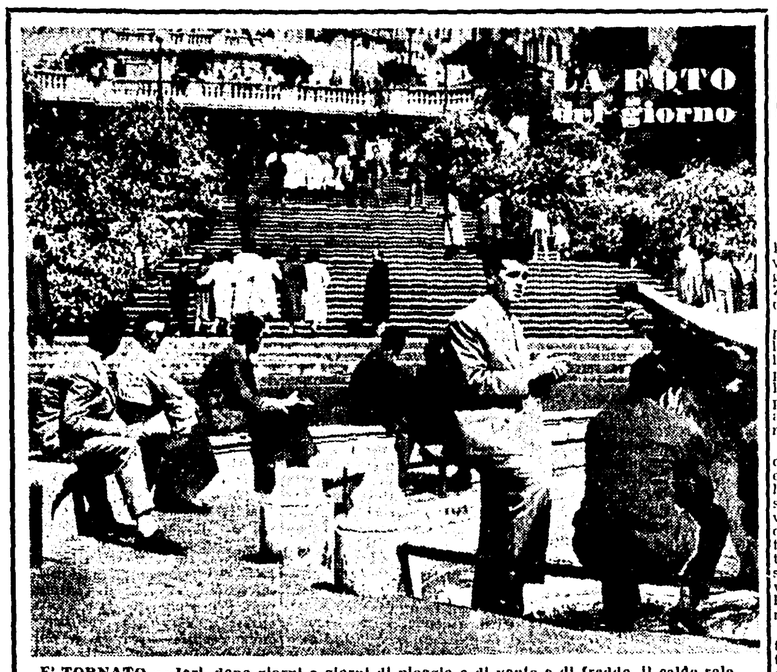
Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242



E' TORNATO — Ieri, dopo giorni e giorni di pioggia e di vento e di freddo, il caldo sole primaverile è tornato a splendere in cielo. Quella che l'altro ieri era stata una speranza, per molti è divenuta certezza: la gente è tornata a sciamare nelle vie e nelle piazze, le scolaresche hanno popolato Villa Borghese e i Fori e le ragazze son tornate a sorridere. Viva la primavera!

In bilico su di un burrone un pullman con 30 persone

Scene di panico fra i passeggeri - Nessuna vittima - Rimesso sulla strada dai vigili

Una drammatica avventura hanno vissuto, ieri mattina, verso le ore 10, trenta passeggeri di un pullman, della ditta Zeppieri, partito da Roma e diretto a Frosinone.

Il pesante automezzo stava *percorrendo, a forte velocità*, la via Tiburtina, allorchè nell'abbordare una curva, nei pressi di Bellegra, a pochi chilometri da Olevano Romano, per cause che non sono state ancora accertate ha paurosamente sbandato.

Invano il conducente ha cercato di riguadagnare la strada e di riprendere il *controllo* della guida, l'automezzo ha proseguito la sua corsa pazza. Davanti agli occhi terrorizzati dell'autista si è profilata una terribile scena: il pesante automezzo si stava dirigendo verso un burrone, dell'altezza di venti metri, il salto da quell'altezza avrebbe significato la morte per tutti.

In un ultimo, disperato tentativo, egli ha premuto con tutta la sua forza sul pedale dei freni e il pullman, dopo aver sfondato un tratto di parapetto, si è arrestato in bilico, proprio sull'orlo del precipizio. L'autista, con la fronte madida di sudore e sbiancato in volto, ha esortato i passeggeri, che si erano lasciati *prendere* dal panico, di mantenere la calma, in quanto sarebbe bastato un nonnulla per far precipitare il pullman nel *burrone*.

I passeggeri, tremanti per la paura, hanno ascoltato le esortazioni dell'autista e, con calma, sono scesi dalla portiera posteriore. Nessuno di loro ha riportato ferite. I vigili del fuoco di Olevano Romano, giunti poco dopo sul posto, hanno provveduto a rimuovere il *pesante automezzo* e a rimetterlo sulla strada. Il pullman ha così proseguito la sua strada.

I lavoranti panettieri contro la doppia panificazione

La Federazione provinciale alimentaristi ha diramato il seguente comunicato: «La Federazione provinciale alimentaristi ha avuto sentore che è intenzione della Associazione panificatori di effettuare, per il giorno di Pasqua la doppia panificazione, rende noto che i lavoranti panettieri, nell'assemblea generale del 12 scorso, hanno deliberato di scendere *in sciopero* qualora si esiga da essi la doppia panificazione. Allo scopo di evitare altro disagio alla cittadinanza per una *simile questione*, dalla quale ne trarrebbero vantaggio una sola ed esigua parte di panificatori, la Federazione provinciale alimentaristi si rivolge alle Autorità affinchè tengano conto della decisione dei lavoratori».

Gli orari pasquali

In occasione delle festività pasquali, gli esercizi commerciali osserveranno i seguenti orari:

GENERI VARI: da oggi a sabato protrazione chiusura serale alle ore 20.30.

GENERI ALIMENTARI: oggi e domani protrazione chiusura serale ore 21 (rivendite vino ore 22). SABATO, protrazione serale ore 21.30 (rivendite vino 22.30). DOMENICA, chiusura totale ad eccezione delle rivendite di pane, pasta e riso, aperte fino alle ore 14 ed autorizzate alla vendita dei dolciumi. Latterie, pasticcerie e rivendite vino: normale orario domenicale. LUNEDI', negozi e mercati rionali: apertura senza limitazione di vendita fino alle ore 13, ad eccezione delle panetterie e rivendite di pane, pasta e riso che praticheranno la chiusura totale e provvederanno al fabbisogno della popolazione nella giornata del 21 aprile.

CONFERENZA STAMPA DELL'ASSESSORE FARINA A TOR DE' CONTI

Le contravvenzioni saranno quadruplicate Nuove regole per il traffico in Via dei Fori

I semafori notturni continueranno a funzionare ma se ne abbrevieranno i tempi — Vietate le conversioni a U — Un esperimento in via Merulana

Nel corso della conferenza stampa tenuta ieri a Tor de' Conti, l'assessore Farina si è *lamentato* per l'accusa di «immobilismo» rivoltagli da qualche giornale. Comprendiamo: *per un assessore* al traffico essere accusato di immobilismo è il colmo e, a volere essere giusti, l'accusa è troppo grave. Non si può dire che l'assessorato al traffico non faccia nulla: i funzionari sono pochi, ma sono *abili* e *fanno del loro meglio*. Il fatto è, però, che i problemi del traffico trascendono di gran lunga le possibilità attuali dell'assessorato: se non si affronteranno i problemi di fondo (piano regolatore, decentramento dei servizi, metropolitana) ogni provvedimento non potrà che dare l'impressione di un palliativo. E la nostra convinzione è quella che l'assessorato non combatta in questo senso la sua battaglia: sia pure con *maggiore* cura e sollecitudine, la politica del traffico non è *mutata* sostanzialmente.

Gli argomenti più importanti della conferenza stampa di ieri sono due: ad uno, tuttavia, l'assessore ha accennato solo di *sfuggita*. Si tratta dell'annuncio che l'importo delle contravvenzioni verrà quadruplicato: mentre finora esso era stato mantenuto ad un quarto del livello previsto dal codice stradale, adesso verrà portato al *massimo*. Tuttavia, *ha aggiunto* Farina, le multe verranno applicate non con criteri fiscali, ma con criteri educativi. *Comunque*, della *cosa* si tornerà a parlare.

L'altro punto, di notevole interesse, illustrato ieri è quello relativo alla regolamentazione del traffico all'incrocio fra via Cavour (Largo Corrado Ricci) e via dei Fori Imperiali. Le correnti che convergono su questo incrocio verranno regolate dai semafori come spieghiamo a parte nelle piantine che pubblichiamo: oltre alla sistemazione dei semafori, si è proceduto alla rettifica delle curve poste in corrispondenza di Largo Corrado Ricci, allargando così la carreggiata. Segnali appositi verranno anche tracciati sull'asfalto, in modo da creare dei veri e propri *canali*.

A proposito dei semafori notturni, che parecchie perplessità hanno suscitato, l'assessore ha confermato che essi continueranno a funzionare regolarmente; si sta studiando, tuttavia, la possibilità di abbreviarne i tempi. La loro sorveglianza, inoltre, è stata affidata ai vigili motociclisti.

E' stato, poi, disposto, con ordinanza che andrà presto in vigore, che nelle vie cittadine comprese nei limiti della cerchia delle Mura Aureliane, costituite da unica carreggiata e ove non esistano particolari segnalazioni che la consentano, è vietata la conversione ad U. Tale conversione sarà, dunque, consentita agli incroci ove esistono colonnine luminose, pedane centrali, ecc., e nelle strade la cui carreggiata sia divisa da spartitraffico alberati, «squares» ecc. Per tutte le altre vie, i veicoli che avranno necessità di invertire la direzione di marcia dovranno imboccare una traversa.

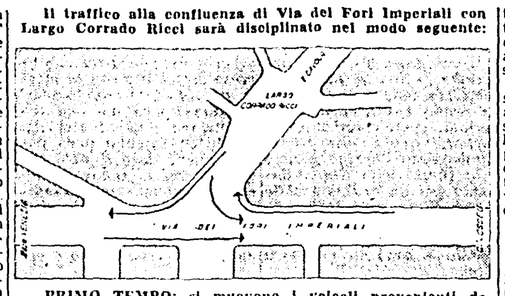
Un esperimento si sta compiendo in via Merulana, ove sono stati istituiti i divieti di sosta su ambo i lati della strada: alla sosta dei veicoli saranno destinate tutte le vie trasversali. Si tratta di un esperimento teso ad agevolare il traffico su *questa arteria* e, se i risultati saranno positivi, esso verrà esteso ad altre strade.

L'assessore ha, infine, assicurato che è stata sollecitata l'esecuzione dei lavori relativi alla sistemazione di Porto Ripetta, Piazza Risorgimento, Porta Metronia, Piazza dei Cinquecento, Piazza San Bernardo, Piazza San Giovanni. E' stato anche ottenuto il nulla osta per il trasferimento a Villa Pagannini del Monumento ai Caduti di Piazza della Regina e sarà quindi possibile regolare meglio il traffico in quella piazza. Anche il progetto per il parcheggio sotterraneo di Piazza della Pilotta è stato approvato dalla Urbanistica: si sta preparando il concorso per l'appalto dei lavori.

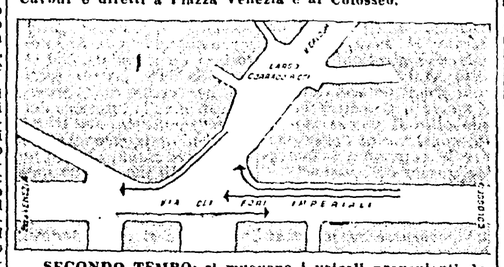
Si sta anche considerando un progetto per l'allargamento del Lungotevere dinanzi a Castel Sant'Angelo da 6 a 21 metri: e si è proposta la costruzione di un nuovo ponte che permetta di utilizzare il tratto della circonvallazione ferroviaria Portonaccio-San Pietro. Si tratta, tuttavia, di semplici proposte delle *quali sentiremo* parlare *ancora molte volte*, prima che si scenda sul terreno concreto.

Chiudendo la conferenza stampa, l'assessore Farina ha anche informato che il ministero dei LL.PP. ha promesso l'*emanazione* di norme precise per quanto riguarda il limite di velocità di 40 chilometri sui tratti di strade statali o provinciali che *scorrano all'interno* della città.

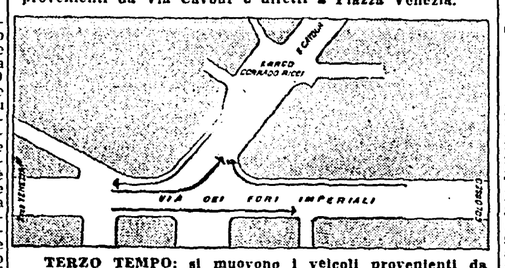
Il traffico alla confluenza di Via dei Fori Imperiali con Largo Corrado Ricci sarà disciplinato nel modo seguente:



PRIMO TEMPO: si muovono i veicoli provenienti da Piazza Venezia e diretti al Colosseo, quelli provenienti dal Colosseo e diretti a Via Cavour e quelli provenienti da Via Cavour e diretti a Piazza Venezia e al Colosseo.



SECONDO TEMPO: si muovono i veicoli provenienti da Piazza Venezia e diretti al Colosseo; quelli provenienti dal Colosseo e diretti a Piazza Venezia e a Via Cavour e quelli provenienti da Via Cavour e diretti a Piazza Venezia.



TERZO TEMPO: si muovono i veicoli provenienti da Piazza Venezia e diretti al Colosseo e a Via Cavour; quelli provenienti da Via Cavour e diretti a Piazza Venezia e quelli provenienti dal Colosseo e diretti a Via Cavour.

QUARTO TEMPO: attraversano simultaneamente i pedoni in tutte le direzioni.

Oltre ciò potranno adottarsi i seguenti accorgimenti:

a) i veicoli provenienti da Via della Consolazione e diretti a Via Cavour dovranno inserirsi nella corrente veicolare proveniente da Piazza Venezia, in quanto sulla carreggiata che fiancheggia la chiesa dei SS. Cosma e Damiano vigerà l'obbligo di svolta a destra senza interruzioni;

b) i veicoli provenienti da Via Cavour e diretti a Monte Savello seguiranno l'itinerario Via dei Fori Imperiali, Via del Tulliano, Piazza della Consolazione ecc.

Culla

La casa del compagno Luciano Prati e della compagna Vanda è stata allietata dalla nascita di una bella bambina cui è stato imposto il nome di Marina. Ai compagni Prati e alla piccola gli auguri più vivi.

Manifestazioni comuniste

Congressi della FGCI

Questa sera avrà luogo il congresso del circolo giovanile di Fiano. Al congresso che si svolgerà al cinema locale interverrà il compagno Dino Sanlorenzo della segreteria della FGCI.

Sempre questa sera congresso a Zagarolo e Trastevere (Maddalena Accorinti).

Domani a S. Lorenzo (Feliziani Bruno) e a Montespaccato (Gabriele Roberto).

«PREMIO PHILCO» mese di aprile 1957

La giuria del PREMIO PHILCO, presieduta da ORIO VERGANI e composta da: ENZO BIAGI, GIANNETTO BONGIOVANNI, SANDRO DINI, VINCENZO ROVI, ANITA PENSOTTI, FEDERICO PETRICCIONE, ATTILIO SPILLER, EMILIO POZZI, riunitasi a Milano presso la sede della PHILCO ha deciso all'unanimità di assegnare il televisore da 21 pollici messo a disposizione ogni mese dalla Ditta PHILCO alla Signorina ANNA MARIANI, la ballerina campionessa mondiale di danze moderne, che perse le gambe nel tragico incidente ferroviario di GRECO e, che ora è degente all'Ospedale Maggiore di Niguarda in Milano. La commissione ha ritenuto di offrire alla signorina Anna Mariani questo dono in segno di ammirazione per la straordinaria forza d'animo e per il coraggio dimostrati nel momento della sventura.

Le proposte, le segnalazioni, per il mese di maggio devono essere indirizzate al seguente indirizzo: premio Philco, Via Lovanio 3 - Milano.

Il giorno 16 aprile si è spenta cristianamente, circondata dall'affetto dei Suoi cari la cara esistenza di

Agata Willimburghi
nata Capoferri

Lo annunciano profondamente addolorati il marito Tullio, i figli Valeria, Fernando Petrelli e Vittorio Willimburghi; le nuore e i nipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 18 aprile alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta P.le Clodio 12 per la Parrocchia di S. Lucia.

RELAX
Supermaterasso a molle
alla FIERA di MILANO
PALAZZO del MOBILIO
POSTEGGIO 34764
Ditta E.G. LIVI - Roma

IERI ALLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO

Cancellato per sempre l'errore che travolse Briganti e Tacconi

Assolti con formula piena i due «imputati» — Una implicita condanna agli inquirenti che hanno fatto stare in carcere due innocenti per otto anni — Le dichiarazioni del presidente Guarnera

Ieri mattina, alle 11,30, Sante Briganti e Aldo Tacconi, in compagnia dei loro avvocati Oreste Ferrante ed Ermanno Panella, sono usciti ridenti e allegri dal Palazzo di Giustizia accolti sullo scalone dal sole della prima giornata romana di primavera.

Pochi minuti prima, il presidente dott. Ugo Guarnera, aveva annunciato la decisione della Corte d'Assise di Appello di dichiarare la piena assoluzione dei due innocenti.

L'udienza di ieri, dedicata esclusivamente alla discussione e alla sentenza, ha assunto sin dalle prime parole della requisitoria del P. G., dott. De Matteo, il profilo di una cerimonia formale per quel che concerneva la sorte dei due «imputati». Il dott. Guarnera aveva già, nella prima udienza, svolgendo la sua relazione, manifestato una chiara convinzione circa la totale innocenza dei due sfortunati protagonisti del dramma di Tavernelle (in quel sito furono commessi la rapina, l'efferata uccisione a colpi di bastone della giovane Lina Bassini e il mancato omicidio della zia anziana Pia Bassini nei Pucciarelli; il crimine, come è noto, fu attribuito ai due innocenti mentre era stato commesso dal pregiudicato Giuseppe Speziali con il concorso del cittadino jugoslavo Ignazio Gabroscek: il primo si trova in una casa di pena totalmente infermo di mente, il secondo fu giudicato e condannato a dura pena per il reato di Tavernelle dai giudici jugoslavi). Si aveva quindi sin da martedì scorso una precisa indicazione circa l'esito di questo processo di revisione. Anche il dott. De Matteo ha manifestato esplicitamente la sua convinzione sull'innocenza di Briganti e Tacconi. Il P. G. ha concluso la requisitoria chiedendo l'assoluzione dei due «imputati» per non aver commesso il fatto.

Ma se per l'esito del processo l'udienza di ieri assumeva, come si è detto, un rilievo esclusivamente formale, la stessa cosa non può dirsi per quanto attiene alle responsabilità degli inquirenti, in particolare del maresciallo Vittorio Bonini, allontanato dal Corpo, sul quale si è appreso che pende una istruttoria relativa a quelle sciagurate indagini di Tavernelle che costarono a Briganti e Tacconi la denuncia, la condanna e la permanenza per circa otto anni in carcere.

Chiedendo per i due «imputati» l'assoluzione anche relativamente al delitto di calunnia (furono denunciati e condannati anche per aver parlato delle violenze esercitate contro di loro dai carabinieri), il P. G. ha implicitamente condannato il sistema adottato dalle Autorità inquirenti con il gravissimo risultato di distorcere la verità del fatto e spingere dietro le mura di una prigione due innocenti. Lo stesso ha fatto la Corte liberando, con formula piena, i due innocenti anche da questa imputazione.

Ma nel corso della requisitoria, il P. G. non ha mancato di riferirsi esplicitamente a quei metodi quando ha parlato, con accento duro, perentorio, chiarissimo, dello schiaffo dell'ex maresciallo Bonini alla signora Corbelli che si rifiutò di dichiarare che Briganti si fermò a casa sua giungendo dalla parte dove sorge la casa del delitto, e in questo modo minacciò di far crollare il castello di cartapesta costruito dallo «Sherlock Holmes da strapazzo» (così il maresciallo — ex — è stato definito da uno dei due avvocati nelle brevi arringhe pronunciate dai difensori). Una costruzione con le carte da gioco, come quelle che fanno i bambini accanto al focolare.

Dopo le brevi arringhe dei due difensori si è avuta la sentenza.

Il presidente, prima di congedare Briganti e Tacconi, ha voluto rivolgere un breve discorso alle due vittime di questo clamoroso errore giudiziario.

«Iddio non permette — ha detto il dott. Guarnera — che l'errore degli uomini arrivi a conclusioni irrevocabili. Egli ha colpito l'animo del vero colpevole. La Corte spera che voi usciate dall'aula senza rancori e senza ribellione e che riprendiate sereni il vostro posto nel mondo. Il maggiore errore sarebbe quello di ritenere che la Giustizia è venuta meno al suo compito».

I due uomini hanno ascoltato sereni e felici. Ma non è facile scordare otto anni di pena immeritata e non è facile disperdere completamente il rancore per chi incanalò la Giustizia su un binario sbagliato.

E' stata anche la Corte, assolvendoli dal reato di calunnia, a condannare implicitamente chi fece ricorso alla violenza e giunse così a una grave distorsione della realtà.

GASTONE INGRASCI'

LA STRETTA DI MANO — Sante Briganti e Aldo Tacconi si strinsero la mano anche quel giorno lontano della loro conoscenza in treno. Non sapevano in quel momento la terribile avventura che stavano per affrontare insieme per il *crimine* di Tavernelle. Lasciando il Palazzo di Giustizia, ieri, si sono stretti nuovamente la mano. Sorridono: quell'avventura, pur tra tante asprezze e dolori, si è adesso conclusa per sempre dopo la sentenza d'Appello

In sciopero i dipendenti dell'Istituto naz. trasporti

Oggi i 170 dipendenti dello Istituto nazionale trasporti si asterranno per l'intera giornata dal lavoro, nel quadro della azione di sciopero promossa in tutta Italia dalla Federazione nazionale di categoria. I trasportatori della COTAL, la azienda che trasporta il latte alle latterie, sono stati esentati dallo sciopero in considerazione del fatto che dato il modo come viene distribuito il latte alle rivendite, notevole disagio sarebbe stato cagionato alla popolazione proprio alla vigilia delle feste pasquali.

Assiderato un bimbo caduto dentro un lavatoio

Alle 12 di ieri, un grave incidente si è verificato in un lavatoio pubblico, dove il piccolo Claudio Ricci, di 3 anni, abitante in via delle Messi d'Oro 60, mentre la madre stava lavando i panni, ha fatto una mossa falsa cadendo nell'acqua.

Trasportato d'urgenza, con un'auto di passaggio, al Policlinico, il bimbo è stato ricoverato in osservazione per un principio di assiderimento.

E' RICOMPARSA LA MISTERIOSA «1900»

Due tentativi di furto sventati ieri notte dai vigili notturni

L'altra notte, un'Alfa 1900 bicolore, con a bordo tre sconosciuti si è fermata dinanzi a tre negozi della città tentando di saccheggiarli. Due dei «colpi» sono stati sventati dall'intervento dei vigili notturni, mentre il terzo ha fruttato ai ladri un bottino per un valore di un milione.

Verso le 2.30 l'Alfa 1900 è stata notata da un vigile che fa servizio in via Ettore Rolli, a Monteverde, di fronte al negozio di pizzicheria, di proprietà del signor Enrico Nattacchioni. Uno dei ladri era a bordo dell'auto, con il motore avviato, mentre altri due stavano armeggiando intorno al lucchetto.

Il vigile, resosi immediatamente conto della situazione, si è avvicinato, ma i due sconosciuti, alla sua vista, si sono precipitati sull'auto che è partita a tutta velocità.

Un quarto d'ora più tardi la stessa auto è stata scorta, da un altro vigile notturno, nei pressi del negozio di abbigliamento del signor Secondo Serra, in via Guglielmo Marconi 441. Anche questa volta, grazie al pronto intervento del vigile, il furto è stato sventato.

Ma i ladri non hanno disarmato e, verso le 4, hanno tentato un ultimo «colpo» ai danni della merceria del signor Quinto Sista, in via Prenestina 124. All'arrivo del vigile notturno, di servizio nella zona, i ladri sono fuggiti con la «1900», dopo avervi caricato refurtiva per un valore di un milione.

IERI IN VIA BARBERINI

Il vincitore di Agnano ha ritirato i 100 milioni

Il sarto trentenne, Nicola *Tuccillo*, da Bitetto di Bari e residente a Genova, che con il biglietto B-19716, venduto a Sampierdarena, ha vinto i cento milioni dell'ottava edizione della Lotteria di Agnano, ha ritirato stamane l'assegno corrispondente, dalle mani dell'ispettore generale del Lotto e delle lotterie, comm. Alfredo Bisogno, nella sede dell'ispettorato in via Barberini.

Alla tradizionale domanda su come intende impiegare la somma vinta, il sarto ha risposto che la sua prima ambizione è quella di costruirsi una bella casa e poi vedrà di mettere in piedi una sartoria di classe, giustificata del resto dalla sua abilità di ottimo artigiano. Non ha invece alcun interesse per le automobili.

Meslica consigliere della Corte dei Conti

Il Provveditore agli Studi della provincia di Roma, professor Guido Mestica, è stato nominato consigliere della Corte dei Conti.

Egli lascerà probabilmente l'incarico di Provveditore alla fine del corrente anno scolastico.

Congratulazioni per la nuova nomina.

Un manovale schiacciato da un carrello nella stazione ferroviaria di Cecchina

Il vagoncino ha deragliato travolgendo l'operaio che è rimasto ucciso sul colpo - Una draga stritola il braccio di un collaudatore

Un mortale infortunio sul lavoro si è verificato ieri mattina, alla stazione di Cecchina, lungo la linea ferroviaria che da Roma porta ad Anzio e Velletri. Un manovale delle FF.SS. è stato travolto da un carrello condotto da un suo compagno di lavoro, rimanendo ucciso sul colpo.

Il manovale Elio Petti, di 51 anni, verso le ore 12.30, stava lavorando lungo la strada ferrata, quando è salito su un carrello, di quelli che vengono azionati a mano, per il trasporto del materiale.

Improvvisamente il carrello ha avuto uno scarto, ha deragliato e il Petti ha perso l'equilibrio, cadendo in mezzo ai binari della linea vicina. Proprio in quel momento, è sopraggiunto un altro carrello sulla linea e il manovale non ha avuto il tempo di alzarsi.

* * *

Ieri mattina, verso le ore 10.30, un raccapricciante infortunio è avvenuto sulla riva del Tevere all'altezza di via Vasca Navale a S. Paolo. Franco Rocchetti di 25 anni abitante a Modena stava collaudando una draga della ditta «Rocchetti e Turati» di Modena quando il montacarichi l'ha afferrato al braccio destro.

L'operaio è stato trascinato dalla benne, urlante per il dolore. Sono dovuti accorrere i vigili per liberarlo e, a bordo di una autoambulanza, egli è stato trasportato all'ospedale del S. Camillo dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Convocazioni

Partito

Riunioni di segretari di sezione per circoscrizione: *venerdì* 19 aprile alle ore 19 precise avranno luogo riunioni di segretari con il seguente ordine del giorno: «La campagna di propaganda e di proselitismo» Antonio Gramsci».

Nei locali della sezione Porto Fluviale (via Girolamo Gardone) i segretari di: Donna Olimpia, Magliana, Monte Verde Nuovo, Portuense, Monte Verde Vecchio, Porto Fluviale, Ripa, Trastevere, Trullo. Relatore Otello Nannuzzi.

Nei locali della sezione San Lorenzo (via Scalo San Lorenzo) i segretari di: Casal Bertone, Pietralata, Ponte Mammolo, Portonaccio, Quarticciolo, San Basilio, San Lorenzo, Settecammini, Tiburtino, Tor Sapienza, Villa Gordiani. Relatore Fernando Di Giulio.

Nei locali della sezione Ostiense (via Girolamo Benzoni) i segretari di: Acqua Acetosa, Celio, Garbatella, Laurentina, Ostiense, San Saba, Testaccio. Relatore Leo Canullo.

Propaganda — Tutte le sezioni facciano passare nel pomeriggio di oggi un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

San Lorenzo: ore 20, Commissione propaganda. Natalini.

Civitavecchia: oggi alle ore 18,30 riunione dei C.D.S. delle due sezioni nella sede della sezione 14 maggio. Franco Raparelli.

Centro diffusione stampa: tutte le sezioni devono far pervenire assolutamente entro la giornata di domani la prenotazione per il numero speciale di «Vie Nuove» a 48 pagine, che uscirà martedì 23 aprile. Le prenotazioni straordinarie devono essere rivolte ai rispettivi ispettori di zona o alla sede centrale degli Editori Riuniti, piazzetta di Roma (via Sicilia, tel. 472231).

A.N.P.I.

I dirigenti delle sezioni cittadine dell'ANPI sono convocati alle ore 15 di venerdì presso la sede del Comitato provinciale.

Mobilificio MARAFIOTI
Via Gela 15 (Ponte Lungo) - Telef. 786 571
VENDITA STRAORDINARIA
SCONTO DEL 20 %
Vasto assortimento in tinelli, sale pranzo, camere letto, etc.
LARGHE FACILITAZIONI

CONSAR
VIA APPIA NUOVA 42-44
VIA OSTIENSE 27 — VIA NOMENTANA 491
PREZZI ECCEZIONALI
Abiti pura lana . . . . . L. 10.900
Giacche fantasia . . . . . » 8.500
Pantaloni flanella . . . . . » 3.500
N. B. - A scopo statistico preghiamo i compratori di esibire il presente avviso. Il disturbo sarà compensato con l'OMAGGIO di una cravatta.

TELEVISORI
MAGNADYNE - PHILIPS - PHONOLA - GELOSO - SIEMENS - TELEFUNKEN - MARELLI - C. G. E. - ALLOCCHIO BACCHINI ecc.
da L. 120.000 in poi a L. 5.000 mensili

SCALDABAGNI
OG - COSMOS - SIEMENS - TRIPLEX - AEG - PADIANA - RADIGNIS ecc. ELETTRICI E A GAS
LITRI 50 DA L. 22.000
RATA MINIMA L. 1.000 MENSILI

MOBILI METALLICI
FORMICA - TIPO AMERICANO - LAVELLI - TAVOLI - VASTO ASSORTIMENTO - ULTIME NOVITA'
RATA MINIMA L. 1.000 MENSILI

CUCINE
TRIPLEX - SIEMENS - FARGAS ONOFRI - ZOPPAS - GASFIRE - IGNIS ecc. CON FORNO A GAS ED ELETTRICHE - CUCINA TECNOCASA 2 FUOCHI E 1/2 CON FORNO L. 23.000
RATA MINIMA L. 1.500 MENSILI

LAVABIANCHERIA
HOOVER - READY - RIBER - CANDY - ZEROWAT - BENDIX - MARELLI - FIAT - CASTOR ecc.
DA L. 65.000 IN POI
RATA MINIMA L. 3.000 MENSILI

RADIO
TELEFUNKEN - SIEMENS - C. G. E. - MAGNADYNE - PHILIPS - MARELLI - PHONOLA - ALLOCCHIO BACCHINI - GELOSO - VOXSON ecc.
DA L. 19.000 IN POI
RATA MINIMA L. 1.500 MENSILI

FRIGORIFERI
BOSCH - SIEMENS - FIAT - SIBIR - MAGNADYNE - PHILCO - MARELLI ZOPPAS - GENERAL - REX - IGNIS
DA L. 32.000 IN POI
RATA MINIMA L. 2.500 MENSILI

RADIOSMIRE
ROMA - Via del Gambero, 16
Vendita anche in 12 - 18 - 24 rate

REGISTRATORE VOCE a nastro GELOSO - ULTIMA NOVITA' L. 46.000 rata minima L. 3.000 MENSILI
LUCIDATRICI PROTOS - SIEMENS - HOOVER - REM - MAGNADYNE - QUEEN LUX ecc. da L. 36.000 in poi, rata minima L. 1.500 MENSILI
ASPIRAPOLVERE SIEMENS - HOOVER - AEG - PROTOS - REM - ELCHIM ecc. da L. 7500 in poi - Rata minima L. 500 MENSILI
TERMOSIFONI Termoconvettori - Stufe elettriche e a gas - Vasto assortimento Ultime novità da L. 2.300 in poi - Rata minima L. 500 mensili